D.D.G. n. 1569

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri

prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto assessoriale 30/03/2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";

VISTO il decreto assessoriale 22/10/2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)" come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:

- l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
- il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Compente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come modificato in ultimo dall'art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (nel seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 02/09/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);

VISTO il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l'individuazione dei componenti della C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha attualizzato l'organizzazione ed il funzionamento della C.T.S., individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all'atto di indirizzo della Giunta Regionale;

VISTO il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l'efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha attualizzato l'organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

VISTO il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";

VISTO il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana" e sull'integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)" che approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);

VISTO il decreto del Dirigente Generale del D.R.A. n. 765 del 21/12/2012 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni, in uno con l'A.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "*Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)*", Codice progetto SR013_RIF0006 – codice procedura 1971, proponente Soambiente s.r.l.;

CONSIDERATO che l'art. 17 del sopra citato D.D.G. n. 765/2012 dispone che "*Il presente decreto ha validità cinque anni con decorrenza a partire dalla data di emissione (…). Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il Gestore dovrà presentare apposita domanda almeno sei mesi prima della data di scadenza"* e pertanto fissa il termine ultimo per la realizzazione del progetto al 20/12/2017;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e rifiuti (D.R.A.R.) n. 173 del 19/02/2013 che ha revocato l'autorizzazione rilasciata con D.D.G. n. 765/2012;

VISTO il D.D.G. del D.R.A.R. n. 1309 del 05/08/2013 che, in mera esecuzione dell'Ordinanza di sospensiva del C.G.A. n. 627/2013, ha revocato il D.D.G. n. 173/2013;

VISTO il D.D.G. del D.R.A.R. n. 1158 del 24/07/2014 che ha disposto una nuova revoca dell'autorizzazione rilasciata con D.D.G. n. 765/2012;

VISTO il D.D.G. del D.R.A.R. n. 1266 del 05/08/2015 che, in mera esecuzione dell'Ordinanza del C.G.A. n. 384/2015, ha sospeso l'efficacia del D.D.G. n. 1158/2014;

VISTO il D.D.G. del D.R.A.R. n. 454 del 04/04/2017 che, in ultimo, ha sancito la piena efficacia del D.D.G. n. 765/2012;

VISTA la nota del 15/06/2017, acquisita al prot. D.R.A. n. 44203 del 15/06/2017, con cui la società Soambiente s.r.l. ha presentato al Servizio 1 D.R.A. istanza ex art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di proroga dell'efficacia temporale del D.D.G. n. 765/2012 di almeno 934 (novecentotrentaquattro) giorni;

VISTA la nota prot. 264/U/2017 del 28/06/2017, acquisita al protocollo D.R.A. al n. 48090 del 29/06/2017, con

la quale il proponente ha trasmesso, ai fini della proroga, il progetto esecutivo aggiornato, costituito dai seguenti atti ed elaborati:

- Relazione tecnica AIA;
- Schede AIA;
- Inquadramento territoriale;
- Tavole dei vincoli e stralcio PRG;
- Planimetria stato di fatto;
- Profili stato di fatto;
- Rilievo fotografico;
- Planimetria generale impianto – stato di progetto;
- Planimetria rete viaria;
- Sovrapposizione su impianto catastale;
- Sezioni di progetto;
- Sistemi di protezione fondo vasca ed estrazione percolato;
- Pesa;
- Recinzione e cancelli;
- Lavaggio ruote;
- Attrezzature ed impianti area servizi;
- Sistema impianto trattamento acque di prima pioggia;
- Sistemi di captazione del percolato;
- Rete di drenaggio percolato;
- Regimentazione acque e approvvigionamento idrico;
- Planimetria area accettazione;
- Planimetria impianto antincendio;
- Planimetria impianto elettrico illuminazione;
- Planimetria stato finale;
- Rendering;
- Piano di gestione operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di ripristino ambientale;
- Relazione generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione geologica;
- Carta geologica;
- Carta geomorfologica;
- Carta idrogeologica;
- Carta litotecnica;
- Carta pericolosità geologica;
- Carta pericolosità sismica;
- Sezioni geologiche;
- Report indagini geognostiche;
- Relazione geotecnica;
- Relazione impianto elettrico;
- Piano manutenzione;
- Studio impatto ambientale;
- CTR Ortofoto;
- Carta vincoli e PRG;
- Planimetria generale impianto – SIA;
- Carta anemometrica;
- Carte tematiche;
- Carta habitat ed uso del suolo;
- Carta simulazioni acustiche;
- Viabilità – Accesso all'impianto;
- Documentazione fotografica;
- Sintesi non tecnica.

VISTA la nota del 11/07/2017 (prot. D.R.A. n. 52006 del 14/07/2017) con la quale il proponente ha chiesto al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di dichiarare valida l'A.I.A. di cui al D.D.G. n. 765/2012 e di prorogare da 5 (cinque) a 10 (dieci) anni la durata della stessa ex lege, come previsto dalle modifiche introdotte al D. Lgs. n. 152/2006 dal D. Lgs. n. 46/2014 e come meglio chiarito dalla circolare M.A.T.T.M. n. 22295/Gab del 27/10/2014;

VISTA la nota prot. n. 477/U/2017 del 14/11/2017 (prot. D.R.A. n. 79391 del 14/11/2017) con la quale il proponente ha trasmesso la comunicazione di inizio dei lavori previsti in progetto;

VISTA la prot. n. 258/Ri.Bo. del 06/02/2018 (prot. D.R.A. n. 7467 del 06/02/2018) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa/X Settore - Territorio e Ambiente ha trasmesso il verbale di sopralluogo effettuato il 17/01/2018 nell'area di progetto, nel quale si legge tra l'altro che "*la visione dei luoghi ha permesso di appurare che il sito non presenta alcun tipo di attività lavorativa*" ;

VISTA la nota prot. n. 7514 del 21/02/2018 (prot. D.R.A. n. 11553 del 22/02/2018) e successiva nota prot. n. 7704 del 22/02/2018 (prot. D.R.A. n. 11660 del 23/02/2018) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha convocato per il 02/03/2018 un tavolo tecnico riguardante il progetto precisando che in seno allo stesso il Servizio 1 D.R.A. era chiamato ad esprimersi "*sulla validità temporale del parere di compatibilità ambientale, reso positivo contestualmente con il Decreto n. 765/2012*";

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 24858 del 20/04/2018 con la quale questo Servizio, con riferimento al tavolo tecnico sopra richiamato, ha comunicato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'intenzione di trasmettere alla C.T.S. il progetto esecutivo per la relativa verifica di ottemperanza e per richiedere un parere in merito alla validità o meno della V.I.A. rilasciata, contestualmente all'A.I.A., con il D.D.G. n. 765 del 21/12/2012;

VISTA la nota prot. n. 22880 del 06/06/2018 (prot. D.R.A. n. 35673 del 06/06/2018) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha convocato per il 20/06/2018 una conferenza dei servizi finalizzata all'effettuazione della verifica di ottemperanza del progetto;

VISTA la nota prot. n. 26204 del 26/06/2018 (prot. D.R.A. n. 41434 del 29/06/2018) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 20/06/2018 (conclusasi con il rinvio dei lavori a data da destinarsi), tra i cui allegati figura la nota prot. n. 14273 del 19/12/2017 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha comunicato l'avvenuta adozione, con decreto dell'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 98 del 01/02/2012, del "*Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa*";

VISTA la nota del 28/01/2020 acquisita al prot. D.R.A. al n. 5275 del 29/01/2020 e la nota prot. 306/U/2022 del 03/06/2022 acquisita al prot. D.R.A. al n. 41184 del 06/06/2022 con cui il proponente ha sollecitato la definizione del procedimento relativo alla proroga dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 44098 del 14/06/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha richiesto alla CTS il parere tecnico in merito all'istanza di proroga presentata dal proponente;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 764/2023 del 29/12/2023, approvato nella riunione plenaria del 29/12/2023, composto da n. 17 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024, che esprime giudizio negativo in merito alla proroga dell'efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui al D.D.G. n. 765 del 21/12/2012;

VISTO il proprio D.D.G. n. 397 del 18/04/2024, notificato con nota prot. n. 27229 del 23/04/0205, recante esito negativo alla richiesta di proroga dell'efficacia del D.D.G. n. 765 del 21/12/2012;

VISTA la nota prot. n. 46083 del 18/06/2024 (prot. D.R.A. n. 43935 del 19/06/2024) dell'Avvocatura dello Stato – Distretto di Catania, recante notifica del ricorso giurisdizionale proposto da Soambiente s.r.l. presso il T.A.R. Sicilia – Sezione di Catania - per l'annullamento del D.D.G. n. 397/2024 e del parere C.T.S. n. 764/2023;

VISTA la sentenza n. 287/25 emessa dal T.A.R. Sicilia Sez. 2^ di Catania in data 27/01/2025 e recante l'annullamento del D.D.G. n. 397/2024;

VISTA la nota del proponente prot. n. 213/U/2025 del 19/05/2025 (prot. D.R.A. n. 35880 del 26/05/2025) con la quale ha richiesto una nuova istruttoria sull'istanza di proroga del D.D.G. n. 765/2012 che tenesse conto delle indicazioni del T.A.R. trasmettendo contestualmente documentazione tecnica ed amministrativa aggiornata consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1971);

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 38166 del 03/06/2025 che, in ottemperanza alla citata sentenza n. 287/2025 e al fine di emettere un nuovo decreto in luogo di quello annullato, ha richiesto alla C.T.S. il parere di competenza da rendere sulla scorta della documentazione progettuale aggiornata resa disponibile nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 711/2025 approvato nella riunione plenaria del 24/10/2025, composto da n. 21 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 74553 del 29/10/2025, che esprime giudizio positivo in merito alla proroga dell'efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui al D.D.G. n. 765 del 21/12/2012;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere con esito positivo il procedimento relativo all'istanza con l'adozione di un provvedimento di proroga di 934 (novecentotrentaquattro) giorni dell'efficacia del D.D.G. n. 765

del 21/12/2012 a far data dalla notifica del presente provvedimento;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si dispone la proroga temporale per 934 (novecentotrentaquattro) giorni, a far data dalla notifica del presente decreto, dell'efficacia del provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato con decreto dirigenziale n. 765 del 21/12/2012, relativamente al progetto denominato "*Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)*", proponente Soambiente s.r.l., Cod. Progetto SR013_RIF0006, Cod. Procedura **1971**.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 711/2025 approvato nella seduta del 24/10/2025 e composto da n. 21 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1971).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1971).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 31/10/2025

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2025.10.31 12:54:31
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits